



«Suo padre... gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò»

Anno 2016 - N. 33 - Domenica 11 Settembre - XXIV del Tempo Ordinario

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Luca (15,1-32)

✎ In quel tempo, si avvicinavano a Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». [...]

Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: «Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta». Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto.

Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno gli dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: «Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati». Si alzò e tornò da suo padre.

Quando era ancora lontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: «Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio». Ma il padre disse ai servi: «Presto, portate qui il vestito più bello e fateglielo indossare, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato». E cominciarono a far festa.

Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: «Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo». Egli si indignò, e non voleva entrare.

Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: «Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso». Gli rispose il padre: «Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato»»).

L'abbraccio

Troppo comodo! Troppo comodo fare così: prima fai i tuoi comodi e poi basta tornare per essere accolti e perdonati. Anche noi «buoni cristiani» siamo portati a dar ragione al figlio maggiore, quello che: «...io ti servo da tanti anni... e tu non mi hai mai dato nulla...». Anche noi chiamiamo Dio col nome di Padre, ma agiamo da servi: «io faccio e tu mi dai».

Ed è però vero che spesso ci ritroviamo anche nei panni del figliol prodigo, quando con le nostre ferite ritorniamo alla casa del Padre, dopo aver provato – senza vero gusto – le carrube dei porci. E nonostante questo, quante volte, dopo quell'abbraccio del Padre carico di misericordia, sono scappato ancora, cercando la libertà lontano da Lui!

Così, ogni volta che leggo questo vangelo sto lì a pensare: sarà entrato il figlio maggiore, a far festa col fratello? Ed il minore resterà a casa o scapperà un'altra volta? Sono io infatti a chiedermi: saprò far festa assieme a mio Padre e a tutti i fratelli, sentendomi finalmente non più servo ma figlio, con la gioia di scoprire che nella casa del Padre «tutto è già mio»? E saprò accogliere con verità e rinnovato stupore la misericordia di Dio, o continuerò ad illudermi che distante da Lui si possa vivere meglio?

E mentre io – figlio maggiore e figlio minore assieme – perennemente indeciso, me ne sto con un piede dentro e uno fuori di casa, lui, il Padre, è sempre lì, a consumarsi gli occhi per guardare lontano, a struggersi il cuore nell'attesa del mio ennesimo ritorno. A correre e gettarsi al collo appena io accenni la direzione di casa.

È sempre nuova questa storia: la puoi leggere ogni giorno ed è sempre diversa, perché sempre nuova e diversa è la tua vita. L'unica cosa che non cambia è l'abbraccio caldo, accogliente, compassionevole, vitale del Padre.

A volte mi chiedo se tutto questo mio scappare non sia soltanto per rinnovare l'abbraccio ad ogni mio ritorno a casa.

don Pierpaolo



Sante Messe

DOMENICA 11 Settembre - 24^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

LUNEDÌ 12 Settembre - Santissimo nome di Maria

ore 19.00 *S. Messa* - Suor Clementina e Assunta;
Viglio Anna Paola.

MARTEDÌ 13 Settembre - S. Giovanni Crisostomo, vescovo

ore 15.30 *Funerale di Galante Anna ved. Canton.*
ore 19.00 *S. Messa* - Favaro Tranquillo (trigesimo);
Bacelle Antonio; Assunta, Albino, Carla,
Pasquale e def. Famiglia.

MERCOLEDÌ 14 Settembre - Esaltazione della Santa Croce

ore 19.00 *S. Messa* - Martin Tellatin Maria Luisa.

GIOVEDÌ 15 Settembre - Beata Vergine Maria Addolorata

ore 19.00 *S. Messa* - Usardi Antonio Clelia e Ugo;
Lazzarini Simone, Severino, Bianca e
Augusto; Barizza Gemma e Saccon Pietro;
Pampolari Adriano; Biasiolo Silvana;
Salmaso Rodolfo.

VENERDÌ 16 Settembre - Santi Cornelio e Cipriano, martiri

ore 19.00 *S. Messa* - Zanon Luigi, Matteo,
Anna Paola e Assunta.

SABATO 17 Settembre

ore 19.00 *S. Messa festiva* - Moro Giuseppe e Giu-
seppina, Girolamo e Renata; Daga Otteo.

DOMENICA 18 Settembre - 25^a del Tempo Ordinario

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa,
preghiera comunitaria delle **Lodi mattutine.**



Riapre il Cinema Esperia dopo la pausa
estiva con un film di Pedro Almodóvar

JULIETA

È un nuovo Almodóvar, semplice e
misurato. Un film secco, essenziale.
Un viaggio interiore appassionante
e coinvolgente

- ▶ Sabato 10, ore 21.00
- ▶ Domenica 11, ore 21.00

◆ FOTVOLTAICO

A Luglio abbiamo dato notizia che
sarebbe stato installato un impianto
fotovoltaico da 20 kwp nel tetto del Centro
Parrocchiale, che avrebbe fatto abbassare
un bel po' la bolletta dell'energia elettrica
oltre, naturalmente, al vantaggio di produrre energia pulita.

Ecco, in lavori inizieranno Lunedì 12 e saranno conclusi
nell'arco di due settimane.



◆ Don Enrico Piccolo a Campodarsego

Accompagniamo con la preghiera e l'affetto don Enrico
Piccolo nel suo nuovo ingresso come Parroco di
Campodarsego **Domenica 18** alle ore 17.30.

Appuntamenti

◆ RACCOLTA CARITAS

SABATO 10 e DOMENICA 11, ricordati di
portare in chiesa un po' di spesa per i più
poveri (oppure di portarla in patronato o in
chiesa durante la settimana).



◆ PELLEGRINAGGIO "On The Road"

Accompagniamo con la nostra preghiera i giovani della
GMG (e gli altri Giovani) che Sabato 10 e Domenica 11 vi-
vranno un pellegrinaggio alla Madonna di Monte Berico.
Possa essere per tutti momento di "ricarica", di gioia e con-
divisione.



◆ Cena gratuita per tutti

**Domenica 11 in piazza della Frut-
ta**, i *Beati i costruttori di pace* ed il co-
mitato *Abracciaperte* organizzano
un'iniziativa durante la quale viene
offerta la cena a tutti coloro che si pre-
sentano. Con la musica dal vivo di
Infeltrio & El Filò, e l'intervento di due testimoni del *Cuamm*
e di *Emergency*.

◆ Grazie ai PIRATI!

E alla fine di due
luuuuunghe settimane di
Grest, un Grazie di cuore va
detto a tutti coloro che hanno
permesso questa splendida
avventura. Ai 180 ragazzi
per la loro strabordante vivacità e alle loro famiglie per la
fiducia che ci hanno concesso. Agli adulti che non si sono
risparmiati nel sostenerci con le loro merende e i pranzi. E
naturalmente alla cinquantina di animatori. È davvero gran-
de ciò che si può fare unendo le loro forze. Quanto è stato
fatto non è il lavoro di quindici giorni: è il risultato di tutto ciò
che si è costruito negli anni, del lavoro dei loro educatori più
grandi che li accompagnano durante tutto l'anno. Un lavoro
che continua nel tempo e mai è concluso. Grazie davvero
anche a loro.



E grazie a tutti coloro che ci hanno sostenuto con la pre-
ghiera e l'incoraggiamento. Tutto è possibile se c'è una Co-
munità alle spalle che sente di accompagnare il lavoro di
ogni gruppo.

Ora ci sta davanti un nuovo anno carico di proposte,
idee, e attese... camminiamo sempre insieme!



◆ Checco d'ARGENTO!

Giochi Paralimpici Rio2016: La prima
medaglia azzurra porta la firma del nostro
Francesco Bettella che conquista uno
splendido argento nei 100 dorso!

Vai Checco, siamo tutti con te! Ed ora tiferemo Giovedì 15 a
notte fonda (00.40) per la tua seconda gara!

◆ AAA CERCASI PERSONALE...

È bellissimo trovare gli ambienti
della nostra parrocchia puliti ed ordi-
nati! Per il patronato passano ogni
settimana centinaia dei nostri ragazzi,
giovani, famiglie. È necessario che ci diamo
tutti una mano per le pulizie. Non ci vuole
tanto: un paio d'ore ogni mese o ogni due
mesi, se siamo in tanti. Forza, non è poi così impossibile, e
magari ci troviamo anche gusto a lavorare gratis, solo per la
gioia di fare qualcosa di buono.

Se vuoi da' il tuo nome al parroco o a qualcuno del pa-
tronato che conosci.

